

	PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE E CURA	
	INTEGRATIVA DELL'AIUOLA DEL GELSO TRA LE VIE FOSSOLO E PADOA	
	In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 261798/2019.	
	TRA	
	Il Comune di Bologna - Quartiere San Donato-San Vitale, C.F. 01232710374, di seguito	
	denominato “Comune” per il quale interviene, in qualità di Direttrice del Quartiere, la	
	Dott.ssa Anita Guidazzi, in virtù dell'ordinanza P.G. n. 168449/2018 della Direzione	
	Generale, e domiciliato per la carica a Bologna in Piazza Spadolini n.7,	
	E	
	Il sig. Michele Mignani, ...	
	PREMESSO CHE	
	- l’art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà	
	orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire	
	l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di	
	interesse generale;	
	- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto comunale l'art. 4 bis il quale	
	prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di	
	cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso	
	formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;	
	- il Comune di Bologna, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito	
	Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e	
	amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l’accesso a	
	specifiche forme di sostegno;	
	- l’Amministrazione ha individuato nell’ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva Area	
	Affari Istituzionali e Quartieri l’interfaccia che curi insieme ai Quartieri/Settori stessi o altri	
		Pagina 1 di 6

	uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di	
	dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e	
	alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini	
	della stessa;	
	- il Comune di Bologna ha emanato un “ Avviso pubblico per la cura e la rigenerazione	
	dei beni comuni urbani P. G. n. 289454/2016, di seguito denominato “ avviso pubblico”;	
	- la proposta di collaborazione presentata in data 13/05/2019 P.G. n. 226740/2019 è stata resa	
	pubblica dal Comune sulla rete civica come previsto dall’art. 11 comma 5 del Regolamento e	
	dall’avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte	
	osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.	
	SI DEFINISCE QUANTO SEGUE	
	1. OBIETTIVI E AZIONI	
	Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il	
	Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase	
	di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-	
	progettazione e confronto resterà aperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine	
	di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l’opportunità.	
	In particolare il proponente intende effettuare una riqualificazione dell’ aiuola sotto il gelso	
	sito tra le vie Fossolo e Padoa.	
	2. OGGETTO DELLA PROPOSTA	
	Nello specifico la proposta riguarda:	
	- ristrutturazione dell’ aiuola sotto il gelso attualmente incolta;	
	-attività di innaffiatura, piantumazione, concimazione del terreno, messa a dimora di	
	essenze a verde;	
	- realizzazione e manutenzione di una seduta in legno al fine di rendere il luogo un punto di	
		Pagina 2 di 6

	incontro.	
	3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE	
	Le parti si impegnano ad operare:	
	- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;	
	conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità,	
	trasparenza e sicurezza;	
	- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità,	
	proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della	
	partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per	
	il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e	
	Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale, in particolare il Settore Ambiente	
	ed Energia che ha dato parere favorevole al progetto;	
	- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui	
	Beni Comuni;	
	Il proponente si impegna a:	
	- seguire le specifiche indicazioni fornite dal Settore Ambiente e Verde come segue:	
	a - dovranno essere evitate le specie botaniche nocive/tossiche;	
	b - in caso di piantumazioni di rampicanti, l'essenza va mantenuta al di sotto	
	dell'impalcatura principale e mai superiore a metri due;	
	c - la cura e la manutenzione di quanto realizzato (seduta in legno) e/o messo a dimora resta	
	a carico del Proponente, con l'obbligo di ripristino al termine del Patto di Collaborazione,	
	compreso l'eventuale smaltimento di quanto piantumato e/o installato (sedute in legno).	
	Trattandosi di area inviolabile delle alberature (3 metri entro raggio del tronco), è tutelata da	
	ogni tipo di intervento ai sensi del Regolamento del Verde Pubblico e Privato, per cui:	
	1. i minimi interventi sono in deroga al suddetto Regolamento;	
		Pagina 3 di 6

	2. gli interventi proposti dovranno garantire la stessa permeabilità dell'area interessata;	
	Solo qualora, il servizio di manutenzione del Verde Pubblico avesse la necessità di intervenire	
	per la messa in sicurezza dell'alberatura, qualsiasi oggetto presente verrà rimosso senza	
	alcuna preventiva comunicazione.	
	-non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e	
	servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di	
	carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde	
	pubblico;	
	-conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali	
	definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA.	
	-utilizzare il logo “Collaborare è Bologna” e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente	
	prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;	
	Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII	
	Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge	
	20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge	
	Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.	
	Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, la necessità di	
	interventi straordinari di manutenzione e cura del verde nonché gli adeguamenti necessari per	
	rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti	
	delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;	
	4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA	
	Il Proponente si impegna a fornire al Comune, ovvero a pubblicare direttamente sul proprio	
	profilo attivato nella sezione “Partecipa” del sito Iperbole, alla scadenza del presente patto,	
	una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale	
	fotografico, audio/video o multimediale.	
		Pagina 4 di 6

	Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività	
	svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in	
	generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle	
	forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal	
	proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.	
	Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle	
	attività tramite sopralluoghi specifici.	
	5. FORME DI SOSTEGNO	
	Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle	
	attività concordate attraverso:	
	-l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la	
	pubblicizzazione delle attività;	
	-la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare	
	forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio,	
	l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti	
	informativi del Comune	
	- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei	
	soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;	
	- accesso agli/utilizzo degli spazi comunali a titolo gratuito, temporaneo e non esclusivo in	
	base all'art.21 del Regolamento, con il solo onere dei costi - ulteriori rispetto alle cosiddette	
	spese vive - indicati o prescritti relativamente all'utilizzo delle sale (es: spese di guardiania)	
	6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA	
	La durata del presente patto di collaborazione è dalla data di sottoscrizione al 31/12/2022 con	
	possibilità di rinnovo per altri due anni.	
	E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni	
		Pagina 5 di 6

delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel
presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente
patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la
responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a
rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito
in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di
operare in condizioni di sicurezza.

Il Sig. Michele Mignani, in qualità di proponente, si assume l'obbligo di portare a
conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente
patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in
esso concordato.

Bologna, lì 07.06.2019

Per il Quartiere San Donato-San Vitale

La Direttrice

Dott.ssa Anita Guidazzi

Il Proponente

Sig.Michele Mignani
